

Ecologia & Imprese

Coop Lombardia sostiene la cooperativa Insieme tra serbi e bosniaci



Call to action

Marmellate e nettari di frutta

Chi volesse aiutare la ricostruzione della Cooperativa agricola Insieme dopo la disastrosa alluvione e sostenere la sua straordinaria esperienza di pace e coesione sociale, può fare un gesto concreto e quotidiano acquistando i prodotti di altissima qualità che sono in vendita alla Coop, nettari di frutta e marmellate; oppure può inviare fondi straordinari per riparare i danni subiti, versando il proprio contributo sul conto aperto Coop Lombardia (IT 64 Q 05584 01625 000000014766; destinazione -da indicare precisamente- "per Cooperativa Insieme").



Drammatici i numeri delle inondazioni in Bosnia e Serbia: 2 milioni e 600 mila persone delle quali oltre 75 mila sfollati dalle proprie case spazzate via dall'acqua. È passato poco più di un mese dalle gravissime inondazioni del 14 maggio

in Bosnia e Serbia: i numeri raccontano una delle peggiori catastrofi naturali che abbiano mai colpito quest'area nel cuore dell'Europa e alle porte del nostro paese. La valutazione complessiva dei danni e della reale portata delle conse-

guenze per il tessuto sociale, produttivo, economico e infrastrutturale nelle zone colpite è tutt'ora in corso. Anche la Cooperativa Insieme, nata a giugno del 2003, dopo due anni di analisi del territorio attorno a Bratunac e Srebrenica, per favorire il processo di ritorno a casa delle persone cacciate dalla guerra e il ripristino delle condizioni per la vita in comune, ha subito danni ingenti. La causa principale è stata soprattutto l'abnorme quantità di acqua caduta, che ha provocato danni al tetto, agli imballaggi di cartone, agli scaffali attaccati dalla ruggine da pulire e riverniciare, alle parti elettroniche di alcuni macchinari che sono state compromesse. Fortunatamente i blackout elettrici sono stati brevi e il prodotto nelle celle frigorifere è rimasto intatto. Il danno maggiore si è rilevato essere il credito perduto nei confronti dei

"In tutti i supermercati e Ipercoop della Lombardia dal 17 al 30 luglio promozione straordinaria delle marmellate Frutti di Pace"

produttori. Le spese anticipate per la concimazione biologica e la preparazione del raccolto non possono essere recuperate. Oltre il 30% del raccolto è andato perso nei campi allagati o sommersi dalle frane di terra e fango, mentre si sono salvati i frutti nei boschi e nelle colline, con i quali la cooperativa ha ricominciato la produzione. Il lavoro agricolo e la trasformazione dei frutti del bosco in nettari e marmellate realizzati in Bosnia Erzegovina dalla Cooperativa "Insieme" hanno reso possibile il sogno

di ricostruire un percorso di pace in grado di superare il solco di odio e diffidenza reciproca, tracciato nella popolazione dalla guerra e dall'odio etnico.

Proprio in questo contesto è nata la cooperativa agricola, con lo scopo dichiarato di favorire il ritorno a casa dei profughi e delle profughe e superare i mille ostacoli materiali e psicologici alla ripresa di una vita in comune.

Attraverso la diffusione dei valori del lavoro e della cooperazione, si è voluto rilanciare un'economia rurale sostenibile attraverso un sistema microeconomico basato sulla coltivazione di piccoli frutti in fattorie di famiglia unite in cooperativa, al fine di realizzare la riconciliazione superando le divisioni costruite dalla guerra. La pace e il lavoro insieme sono il connubio indissolubile delle marmellate "frutti di pace". ■



Hai un'attività?

**Vuoi distribuire
Bergamo SOSTenibile
ai tuoi clienti?**

PER INFORMAZIONI

Tel. 035 0690834 | Cell. 335362358
redazione@bergamosostenibile.com

www.bergamosostenibile.com